



CITTÀ DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2012 - 2014

a cura del Sindaco e della Giunta

PREMESSA

Il contesto in cui anche quest'anno gli enti locali si trovano ad operare, di profondi e radicali mutamenti, non agevola l'attività consueta di programmazione.

La necessità di rispettare gli impegni assunti nei confronti dell'Europa per la riduzione del debito pubblico, da un lato, e la minaccia di recessione economica, dall'altro, hanno richiesto e stanno richiedendo uno sforzo notevole a livello nazionale per salvare l'Italia.

Tutto questo in un clima, tuttavia, di ritrovata fiducia nel futuro: parole come rigore, competenza, sobrietà, che stiamo ritornando a pronunciare non debbono spaventare nessuno di noi, e le difficoltà che ci sono non devono nascondere la linea d'orizzonte. Anche in mezzo alla tempesta la nave deve essere governata per raggiungere il porto di destinazione, mentre abbiamo visto, ahimè, che una nave si può incagliare nonostante una notte serena e priva di vento.

Le amministrazioni locali sono le più vicine ai cittadini e proprio per questo maggiori conoscitrici dei problemi quotidiani che attanagliano le nostre famiglie; per questa ragione è più difficile assumere decisioni tali da portare a ridurre il reddito complessivo familiare; tuttavia, non vi sono scappatoie.

Negli ultimi anni, sino al 2011, l'autonomia impositiva comunale era stata grandemente ridotta, per cui dal drastico taglio delle risorse è derivato, necessariamente, la riduzione dei servizi erogati ai cittadini.

Lo scenario è mutato: il governo centrale, che nel 2008 aveva conquistato favore presso l'opinione pubblica con l'abolizione dell'imposta comunale sulla prima casa, salvo poi ridurre progressivamente i trasferimenti compensativi agli enti locali, con le manovre economiche di fine anno ha dato maggiore autonomia ai Comuni, che possono decidere in certa misura se aumentare le imposte, con riferimento all'aliquota sia dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., sia della nuova imposta patrimoniale sugli immobili, l'IMU.

E' in questo contesto che presentiamo le linee di sviluppo per il 2012, propedeutiche al bilancio di previsione, convinti della essenzialità di questo strumento di programmazione per un miglioramento della macchina comunale.

Il Sindaco

1. EQUITÀ

Nel 2012 questa Amministrazione, che in assenza di entrate, come anticipato, è stata costretta a ridurre i servizi erogati ai cittadini, chiederà un sacrificio a tutti, soprattutto a coloro per i quali lo sforzo è meno doloroso, in modo da non penalizzare le fasce più deboli della popolazione. E' infatti evidente che se il costo, almeno in parte, di alcuni servizi, soprattutto quelli riferiti alla funzione sociale, è posto a carico della fiscalità generale è meno gravoso per tutti, anche se partecipano anche coloro che di tali servizi non fruiscono.

Lo sforzo insomma sarà richiesto a tutti, partendo però da un principio costituzionale che è prioritario per questa Amministrazione, e cioè che chi ha di più deve dare di più.

Perché tale principio sia condiviso, tuttavia, occorre che l'Amministrazione si adoperi affinché tutti facciano la loro parte. E' per questa ragione che una cura particolare deve essere destinata al controllo dell'evasione. Negli ultimi anni gli sforzi si sono concentrati sul recupero dell'I.C.I., imposta che dava maggior gettito alle casse comunali. Nel 2011 si sono visti i frutti di questa attività svolta dall'Ufficio tributi, che ha accertato circa 550.000,00 euro di tributo non dichiarato o dichiarato in parte.

Bisogna proseguire su questa strada. E' per questa ragione che si è aderito alla convenzione tra Anci e Agenzia delle entrate, per agevolare la collaborazione tra enti in materia di lotta all'evasione fiscale, e per la stessa ragione il Consiglio comunale era in procinto di attivare il Consiglio tributario, prima della soppressione, avvenuta normativamente lo scorso mese di dicembre.

Ma non meno importante è il tema dei controlli delle dichiarazioni ISEE: se sarà ancora possibile ottenere dei benefici nell'accesso ai servizi, in base al reddito, allora è fondamentale che i beneficiari ne abbiano davvero diritto. A questo proposito, è doveroso accentuare ulteriormente i controlli, ancora possibili in una città a misura d'uomo come la nostra.

2. SVILUPPO DEL TERRITORIO

PALAZZO COMUNALE RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE TENENTE NICOLA E PRIMO LEVI

Nella primavera del 2012 si conosceranno i due vincitori del concorso di idee per la riqualificazione urbanistica delle aree di piazza Primo Levi, piazza Tenente Nicola e dell'attuale sede del Municipio. Un progetto prevederà il rifacimento dell'attuale Palazzo comunale mentre l'altro ricollocherà quest'ultimo in piazza Primo Levi. Entrambi gli elaborati dovranno comunque pensare la riqualificazione dell'intera area in esame, tenendo conto della sua integrazione con il centro storico e commerciale. Secondo quanto previsto dal bando di concorso, il Consiglio Comunale, dopo aver consultato la popolazione, deciderà quale delle due soluzioni adottare.

Compito dell'Amministrazione sarà quello di far sì che la riqualificazione delle aree in oggetto, con la collocazione del Palazzo Comunale, costituisca l'opportunità, unica e per questo imperdibile, per dare un volto nuovo al centro cittadino e nuovo impulso al tessuto commerciale, che attualmente presenta evidenti elementi di debolezza. Il Consiglio comunale saprà certamente adottare la decisione migliore, nel rispetto di tutte le esigenze alla base della scelta: garantire la migliore fruibilità dei servizi per i cittadini, costruire un

luogo di lavoro accogliente per i dipendenti, con una maggiore efficienza, realizzare un luogo che possa costituire per chi arriva da fuori l'immagine della Città.

Il progetto si dovrà realizzare tramite un procedimento di appalto integrato, che permetta la partecipazione di *partner* privati.

VILLA ALFANO

Nel 2008 la precedente Amministrazione decise di acquistare la Villa Alfano, con il parco di pertinenza, da destinare a servizio della Città, considerata la posizione strategica della stessa e l'affezione dei piossaschesi nei confronti di tale edificio, per lungo tempo sede della biblioteca comunale.

Nonostante la mutata situazione economica questa Amministrazione ha mantenuto l'impegno preso, e si stanno pagando le rate per l'acquisto dell'immobile, che termineranno nel 2014. La contemporanea necessità di ristrutturare la Villa di Vittorio non ha consentito sino ad oggi di destinare risorse a Villa Alfano, e la progressiva riduzione dei servizi pone difficoltà anche nell'immaginarne un possibile utilizzo. Il 2012 dovrà tuttavia vedere l'apertura ai cittadini del parco pubblico della Villa, posizionato nel pieno centro cittadino e per questo fruibile da tutti, con il posizionamento di alcuni giochi per i bimbi, oltre ad un serio approfondimento rispetto alla destinazione dell'edificio.

PIANO PARTICOLAREGGIATO SAN VITO

A completamento del Piano regolatore Comunale è necessario giungere all'approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per l'area Rtn a valle del Centro Storico di San Vito.

La progettazione è stata affidata all'Ufficio Tecnico Comunale, che già lo scorso anno ha elaborato una prima stesura, presentata in alcuni incontri pubblici e su cui è iniziata la discussione.

La progettazione risulta particolarmente complessa a causa della collocazione paesaggisticamente delicata dell'area, dei suoi vincoli idro-geologici e dei vincoli urbanistici previsti dal P.R.G.C., compresi quelli imposti dalla Regione Piemonte.

VARIANTE P.I.P. E VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL P.R.G.C.

Nel luglio 2011 è stata affidata alla società Sviluppo Investimenti Territorio, del gruppo Finpiemonte, la procedura per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi di Via Volvera, approvato a fine 2008.

In base ai contatti con le aziende che SIT porrà in atto, sarà compito dell'Amministrazione Comunale attuare celermente tutte le varianti che si renderanno necessarie per adeguare il meglio possibile il PIP alle esigenze contingenti che emergeranno, tenuto conto del difficile periodo che stanno attraversando le aziende.

Inoltre, dopo tre anni di attuazione del PRGC sono necessarie alcune modifiche di tipo normativo che risolvano alcune problematiche emerse nella sua applicazione concreta,

correggano alcuni errori materiali e lo rendano più adeguato al contesto socio-economico, profondamente mutato nell'ultimo triennio.

PARCO DEL MONTE SAN GIORGIO

Nell'estate del 2012 inizieranno i lavori che porteranno alla realizzazione degli interventi approvati e finanziati dal progetto regionale, attivato su fondi europei, denominato Corona Verde 2, finalizzati alla valorizzazione di importanti aree del Parco (Tiri, cima del monte, Cava) che ne miglioreranno considerevolmente l'aspetto paesaggistico e la possibilità di fruizione da parte di un pubblico molto più ampio, mantenendo l'attenzione ad un turismo naturalistico e sostenibile.

Nel 2012 si avrà l'attenzione nell'incrementare il coordinamento delle varie iniziative e la promozione del Parco, attraverso la prosecuzione del coinvolgimento del Tavolo del Parco e attivando la Fondazione Cruto, strumento importante nell'attività della promozione della Città, su questo specifico obiettivo.

Nel 2012 continuerà inoltre il progetto di gestione del vivaio, avviato lo scorso anno grazie al contributo della Banca Intesa Sanpaolo, e verranno ristrutturati gli edifici interni funzionali all'attività del vivaio stesso, grazie ad una ulteriore convenzione con la Banca medesima. L'obiettivo è quello di far sì che i locali che si otterranno all'interno del Vivaio diventino un punto importante di accoglienza dei fruitori del Parco e di gestione dell'area pic-nic che verrà realizzata con il progetto Corona Verde 2, in zona Tiri.

Si porterà anche a compimento la realizzazione del centro di ippoterapia in collaborazione con la cooperativa "I Cavalieri Senza Testa", la Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus ed il CIDIS, presso il fabbricato dismesso presso i Tiri.

FONDAZIONE ALESSANDRO CRUTO

Il drastico taglio delle risorse ha penalizzato in primo luogo anche a Piosasco la vita culturale della Città. La nuova situazione ha imposto anche un forte ripensamento della Fondazione Cruto, istituita nel 2004 come struttura promotrice di eventi e attività culturali e del tempo libero.

Oggi la Fondazione deve diventare sempre più protagonista nel ruolo di promotrice dello sviluppo culturale e turistico cittadino, attraverso la realizzazione di eventi tali da suscitare attrazione verso la nostra Città da parte di territori limitrofi e non solo.

In questi anni si è ulteriormente indebolita la capacità comunicativa del nostro ente. FAC deve assumere su di sé questo ruolo, rilanciando strumenti di comunicazione come il giornale comunale, in questi anni interrotto a causa della difficile situazione economica, nell'ottica appunto di promozione delle attività che rendono viva la nostra Città.

L'Amministrazione intende proseguire nel dare sostegno all'attività di Fondazione; per fare ciò, è in atto un forte ripensamento rispetto ai rapporti tra Ente comunale e Fondazione, ente strumentale di cui la Città è unico socio, fondatore promotore.

Tramite la Fondazione l'Amministrazione comunale intende anche mettere in atto progetti nell'ambito del sociale, promuovendo la rete tra diverse realtà del territorio piossaschese. In questo contesto si colloca un progetto che prevede, attraverso la collaborazione con ristoratori del territorio, la possibilità di offrire cene gratuite a famiglie colpite dalla crisi economica, con l'obiettivo di fornire un'occasione di svago e di aggregazione sociale ai cittadini e di minimizzare gli sprechi.

Quest'ultima è anche un'occasione per consolidare la rete tra attività recettive, come già sperimentato in occasione di alcuni eventi organizzati dalla Città, che tendono a dare visibilità agli esercizi economici del territorio. Nei prossimi anni sarà necessario incentivare l'incremento sul territorio dell'offerta alberghiera, trattandosi di un'esigenza emersa in alcune occasioni, soprattutto laddove si sono realizzati eventi quale il Piosasco Jazz Festival o l'inaugurazione del Vivaio del Monte San Giorgio.

PARCO WI-FI

Nel mese di dicembre 2011 finalmente gli uffici comunali sono stati allacciati alla fibra ottica, e attraverso essa si accederà alla banda larga. E' ora possibile realizzare l'area wi-fi nel parco Baden - Powell, nei pressi della Biblioteca comunale, garantendo un accesso ad internet gratuito.

Ciò sarà possibile, in tempi brevi, anche grazie ad uno *sponsor* privato, che nei mesi scorsi ha già dichiarato la propria disponibilità.

3. CURA DEL TERRITORIO

SCUOLA MATERNA SAN VITO

Nel 2011 l'Amministrazione si era data come priorità l'ampliamento della Scuola Materna San Vito. Lo svolgimento della gara di appalto per l'affidamento dell'opera, l'individuazione dell'aggiudicatario, la fase successiva di controllo della documentazione e la consegna del cantiere hanno impegnato tutto l'anno. Finalmente i lavori hanno avuto inizio, e l'attenzione deve spostarsi sulle modalità di esecuzione, per evitare la realizzazione di opere che a distanza di pochissimi anni dall'inaugurazione mostrano vizi e manchevolezze. Priorità dell'Assessorato ai lavori pubblici dovrà quindi essere quella di garantire un monitoraggio costante sulla corretta esecuzione dei lavori.

Altre opere pubbliche

Rispetto alle opere di manutenzione ordinaria, con riferimento alla asfaltatura di strade su cui è necessario intervenire, nel 2012 si darà priorità alle strade site in zona Paperia, intervento possibile grazie all'utilizzo dei fondi C.I.T., con particolare riferimento alla via Cristoforo Colombo e alla via Togliatti.

Proseguendo nella realizzazione di percorsi protetti per i pedoni, con l'introduzione dei sensi unici, nel 2012 si intende realizzare quanto già più volte discusso: un senso unico in via Peschiera, con la realizzazione di una rotonda in piazzetta San Giorgio, e un percorso protetto per i pedoni che conduca dalla strada provinciale sino al Villaggio Nuovo.

Il necessario utilizzo degli oneri per gli investimenti, e non più, nemmeno in parte, per la spesa corrente, come espressamente richiesto dalla Corte dei Conti, dovrà essere occasione per la nostra Città per dedicare le risorse così ottenute ad una maggiore attenzione per la cura dei dettagli nella esecuzione delle opere pubbliche.

RISPARMIO ENERGETICO

Occuparsi oggi del territorio vuol anche dire preoccuparsi del risparmio dell'energia, tema quanto mai attuale in questo periodo di riduzione delle fonti non rinnovabili, di cui il nostro Paese è così carente.

In particolare, mentre proseguono le verifiche sugli impianti di riscaldamento, su cui si iniziano a vedere i risultati conseguenti all'impegno profuso nei due anni scorsi, nel 2012 l'Amministrazione vuole concentrarsi sull'illuminazione pubblica, per conseguire non solo il risparmio derivante dalla contrazione dei consumi elettrici, ma cogliere l'obiettivo di ridurre le emissioni di anidride carbonica CO₂ nell'atmosfera. E' stato predisposto un progetto che prevede la sostituzione n° 36 proiettori con lampade 400 W Sap (diffondenti) ed obsoleti installati su due torri faro avente un'altezza oltre i 17 mt., con 18 proiettori (ottica 0°) con lampade 400W Sap ottica cut – off . di nuova generazione che concentrano la luce verso il basso annullando l'inquinamento luminoso verso l'alto e aumentando la luce sulla sede stradale. Tale intervento consentirà di ridurre del 50% circa la potenza installata con notevole riduzione del consumo energetico e dell'inquinamento luminoso.

4. SERVIZI AL CITTADINO

POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Negli ultimi mesi del 2011 è stata predisposta l'edizione 2011-2012 del programma della Provincia per il contrasto alla crisi del mercato del lavoro denominato "Un euro per abitante". Per tale edizione, che si svolgerà nel corso del 2012, il Comune di Piosasco ha stanziato € 17.490, grazie ai quali 11 cittadini disoccupati potranno partecipare ad un progetto volto al rinforzo delle conoscenze e degli strumenti necessari al reinserimento nel mercato del lavoro.

Inoltre, grazie ad una collaborazione con alcune associazioni del territorio e con la Pastorale Sociale e del Lavoro, nei primi mesi del 2012 potrà essere riaperto, presso Villa di Vittorio, uno sportello di informazione sul lavoro gestito da personale volontario con il supporto dell'amministrazione comunale ed in rete con tutte le realtà che sul territorio si occupano del tema.

SERVIZI SOCIALI

Sino ad oggi l'Amministrazione è riuscita a mantenere la quota di trasferimenti al CIDIS (Euro 37,75 ad abitante), per poter continuare a garantire l'assistenza economica alle famiglie in difficoltà, gli assegni di cura agli anziani non autosufficienti, la presenza dei minori in comunità, oltre ad importanti progetti quale quello legato all'educativa di strada.

Oggi non è più sufficiente. I trasferimenti regionali per i servizi sociali nel 2012 saranno ridotti del 49 %: nessun altro, se non l'ente locale, può continuare a garantire il proprio sostegno per le fasce più deboli della popolazione. Per questo l'Amministrazione chiederà in sede di approvazione del bilancio uno sforzo particolare ai propri cittadini: l'alternativa inevitabile all'aumento dell'imposizione fiscale è l'ulteriore riduzione di servizi essenziali, portando i più deboli ad una condizione inaccettabile.

AMBULATORI A.S.L. E SEDE CIDIS

Il mutato contesto socio-economico impone all'Amministrazione di rivedere alcuni punti programmatici.

Anzitutto, a seguito di numerosi contatti intercorsi, è emersa l'impossibilità per l'A.S.L. di effettuare investimenti in proprio o assumere impegni a lungo termine, per cui non è immaginabile allo stato la realizzazione di nuovi ambulatori nella zona di via Marco Polo finanziati con risorse pubbliche.

Infatti, una struttura con le caratteristiche adatte comporterebbe un costo ingente, e la corresponsione di un canone di locazione pari a quelli corrisposti dall'A.S.L. nelle zone

limitrofe consentirebbe di ammortizzare la spesa in circa quarant'anni, rendendo evidentemente l'investimento non appetibile.

Analoga presa d'atto deve essere realisticamente effettuata con riferimento ai servizi Ci.d.i.s., che si volevano trasferire dall'attuale sede di via Garola alla Villa di Vittorio; i tagli ai servizi sociali da parte degli enti superiori impongono una contrazione delle spese generali, con conseguente accorpamento delle sedi oggi dislocate nei diversi comuni. Il modello verso cui stiamo andando è quello di accentrare i dipendenti in un'unica sede operativa, garantendo unicamente il ricevimento del pubblico negli orari settimanali concordati presso ciascun territorio.

CASA

Sono numerose le famiglie che anche nel corso del 2011 si sono trovate in una situazione di emergenza abitativa a causa delle difficoltà economiche e del caro affitti. Le abitazioni di edilizia popolare non sono sufficienti a garantire la soluzione di tutti i problemi e l'amministrazione comunale intende far fronte al problema anche attraverso il programma Lo.C.A.R.E. Nell'anno 2012 sarà infatti incentivata e promossa la stipula di contratti concordati anche attraverso la predisposizione di un regolamento, adatto alle esigenze di questo territorio, per l'applicazione di tali contratti di locazione.

FARMACIA COMUNALE

Nel 2011 è stata approvata dal Consiglio comunale la nuova zonizzazione per consentire la collocazione di due nuove farmacie nel nostro territorio, numero adeguato rispetto agli abitanti piossaschesi.

Si è in attesa, proprio in questi giorni, dell'approvazione della Regione Piemonte; non appena ottenuta, è intenzione dell'Amministrazione esercitare il diritto di prelazione affinché una delle due farmacie sia di proprietà comunale; gli auspicati introiti potranno così essere destinati a coprire parte della spesa corrente comunale, viste le sempre più ridotte possibilità.

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Gli ultimi eventi atmosferici hanno consentito di testare la capacità dell'Amministrazione comunale nell'affrontare situazioni di calamità naturale. La dedizione mostrata dai dipendenti comunali e dai volontari della Protezione civile, dell'A.I.B. e della Croce Rossa hanno consentito di superare i momenti di difficoltà. D'altro canto, sono emersi alcuni punti deboli su cui è necessario intervenire.

Per questa ragione, nelle prossime settimane si porterà in Consiglio comunale il piano di protezione civile, così concludendo un percorso avviato nel 2007, dando veste formale ad una struttura che opera già nei fatti.

RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Dopo anni di utilizzo del sistema di raccolta porta a porta abbiamo compreso che la migliore strategia per ridurre i costi del servizio è la diminuzione della produzione dei rifiuti, tale da consentire un minor numero di passaggi nella raccolta. Occorre quindi rafforzare ulteriormente la sensibilità di ciascuno di noi, oltre a sensibilizzare sulla qualità nella differenziazione, che consente un maggior profitto e maggiori contributi Conai.

Si intende procedere con alcune azioni che possano incidere sulla produzione dei rifiuti a partire da alcuni eventi pubblici come le iniziative e le feste del periodo primaverile-estivo.

A questo proposito saranno coinvolte le associazioni del territorio per incentivare e valutare la possibilità di inserire azioni di riduzione dei rifiuti, come ad esempio l'utilizzo di stoviglie compostabili durante le manifestazioni, considerando questi momenti pubblici anche come occasione di sensibilizzazione della popolazione su alcune azioni di corretto approccio verso la problematica di produzione dei rifiuti.

Si sta inoltre valutando la possibilità di installare un secondo punto acqua, considerati gli ottimi risultati del punto acqua SMAT già attivo presso piazza Europa.

RIDIMENSIONAMENTO SCOLASTICO NEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI

Nell'ultima parte dell'anno 2011 è stato avviato, in accordo con le istituzioni scolastiche locali, il processo di dimensionamento e riorganizzazione scolastica, previsto dal Decreto Legge n. 98/2011, convertito con modificazioni nella legge n.111/2011.

Detto processo riorganizzativo prevede che la scuola dell'infanzia (*ex* scuola materna), la scuola primaria (*ex* scuola elementare) e la scuola secondaria di 1° grado (*ex* scuola media), vengano aggregate in istituti unici, detti comprensivi, il cui numero complessivo di alunni non deve essere inferiore a 1.000, con la conseguente soppressione delle autonomie scolastiche, costituite separatamente dalle direzioni didattiche e dalle scuole secondarie di 1° grado.

Al fine di ottemperare entro i termini stabiliti e poter presentare alla Provincia di Torino e alla Regione Piemonte la proposta di ridimensionamento scolastico, si è costituito un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti del Comune, delle scuole e dei genitori, che ha elaborato un'ipotesi di dimensionamento mediante l'istituzione sul territorio comunale di due istituti comprensivi.

Il primo, che ha sede presso la scuola Ungaretti di via Volvera, è costituito dalle scuole dell'infanzia Rodari, Gramsci e San Vito, dalle scuole primarie Ungaretti e Gramsci e dalla scuola secondaria di 1° grado di via S. Bernardo.

Il secondo, che ha sede presso la scuola secondaria di 1° grado Cruto di via Cumiana è costituito dalle scuole dell'infanzia Montessori, Andersen e Gobetti, dalle scuole primarie Morandi e Umberto I e dalla scuola secondaria di 1° grado di via Cumiana.

Tale riorganizzazione, che avrà effetto a partire dall'a.s. 2012/2013, si pone l'obiettivo prioritario dell'unificazione dei due ordini scolastici (elementare e media), oggi autonomi, e questo allo scopo di favorire la verticalizzazione dei percorsi e la continuità didattica per una maggiore qualità dell'offerta formativa.

Per l'anno 2012 si renderà pertanto necessario un particolare impegno e coinvolgimento sia degli uffici comunali preposti, sia delle direzioni scolastiche interessate, affinché tutto possa essere organizzato al meglio, in modo da creare le condizioni atte a consentire una maggiore qualità dell'offerta formativa e l'uniformità di gestione dei due istituti comprensivi, per una scuola sempre più attenta alle esigenze dei ragazzi e dei genitori.

SICUREZZA SCOLASTICA

Interventi che erano stati previsti nel 2011 ma che non si sono potuti realizzare a causa delle difficoltà economiche e che rimangono prioritari sono:

- la realizzazione di un ascensore presso la Scuola Elementare "Ungaretti" di via Volvera, in modo da garantire l'accesso all'edificio dei disabili, oltre alla possibilità di recarsi al locale mensa nel seminterrato, oggi difficoltoso a causa della vetustà del montascale;
- la costruzione di una rampa di uscita di sicurezza dal piano seminterrato della scuola elementare Ungaretti di via Volvera;
- il rifacimento per l'adeguamento alle norme dell'impianto elettrico della Scuola Elementare Morandi e dell'Ungaretti;
- la realizzazione della scala di uscita di sicurezza presso la Scuola Elementare Gramsci.

NONNI VIGILI

Anche nel corso dei *forum* di partecipazione svolti durante il 2011 è emerso che gli anziani sono soggetti attivi in grado di dare il loro contributo tanto dal punto di vista sociale (volontariato, aiuto alle famiglie dei figli), quanto da quello delle iniziative culturali, ludiche e di cittadinanza. In questo contesto, si devono valorizzare le risorse e le esperienze degli anziani nella collaborazione con le scuole e la biblioteca, ma anche valutare la possibilità di proseguire in tali progetti con un servizio volontario, quali "Muoviamoci da soli" (cd. Nonni vigili), pur in assenza di contributo economico comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

L'esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi deve poter proseguire anche quest'anno, sulla base di una programmazione che privilegi l'acquisizione e la rielaborazione, da parte dei ragazzi, degli aspetti più di carattere istituzionale e di conoscenza sul ruolo e sul funzionamento del Comune.

L'intervento, che vedrà in primo luogo la partecipazione del personale docente che svolge all'interno della scuola il programma dell'educazione alla cittadinanza, sarà condotto in sinergia e collaborazione con alcuni gli uffici comunali, e gli organi istituzionali del Comune (Sindaco, Giunta e Consiglio comunale).

E' prevista la partecipazione dei ragazzi a visite agli uffici comunali più importanti e rappresentativi, e a una seduta di Giunta e di Consiglio Comunale, durante le quali i ragazzi potranno approfondire ulteriormente gli argomenti trattati.

Il percorso dovrà costruirsi in modo tale da offrire agli alunni partecipanti stimoli educativi e di conoscenza dei meccanismi che regolano la vita dell'istituzione comunale, che dovranno avere poi ricaduta positiva sulle classi.

SPORT

Il Polisportivo sta tornando ad essere quel luogo di riferimento per la popolazione che ci eravamo prefissi che fosse. Prima della prossima estate porteremo a compimento l'illuminazione delle piastre, aperte a tutti, destinate alla palla a volo e al basket, in modo da garantirne un pieno utilizzo nella stagione estiva. In questi mesi si è poi iniziato a lavorare per l'ampliamento dell'area verso la nuova via che garantisce l'accesso al P.E.C. di via Botta, in modo da consentire la realizzazione di un campo di allenamento per il calcio.

Per garantire la piena fruizione del centro, è poi utile consentire l'accesso da tutti i lati, a partire da quelli ove ciò è già possibile, e quindi, oltre che dalla via Nino Costa, da via Dante Alighieri, svincolando l'accesso dagli orari della Bocciofila, e in prospettiva dagli altri lati, anche per agevolare il parcheggio degli autoveicoli.

IL FORUM GIOVANI

Nel 2012 si intende proseguire con il percorso ormai avviato del Forum Giovani. L'obiettivo di quest'anno è quello di mantenere e rafforzare i rapporti di collaborazione con la rete di partecipazione giovanile Albachiara. Verranno quindi organizzati alcuni eventi, nati dal lavoro dei partecipanti al Forum, con l'obiettivo di promuovere tale percorso presso i giovani di Piosasco e offrire opportunità di aggregazione e formazione.

Tra queste iniziative vi sarà la partecipazione alla marcia per la Memoria e dell'Impegno in ricordo di tutte le vittime di mafia, che si svolgerà a Genova il 17 Marzo, la proiezione di film ed incontri di approfondimento su temi specifici suggeriti dal *forum* stesso.